Inaugurata al Castigliano la mostra “Donne e motori… non solo un affare maschile” ideata da Adriana Balzarini

di Redazione – Sabato 19 Ottobre 2024



Superare gli stereotipi di un mondo che, nel suo immaginario collettivo, vede ancora oggi il mondo dei motori un ambiente prettamente maschile è l’obiettivo della mostra “Donne e motori…non solo un affare maschile”, ideata da Adriana Balzarini che sarà ospitata nella sede centrale dell’Istituto Superiore Castigliano di Asti da oggi, 19 ottobre, sino al 30 novembre 2024.

Presenti al taglio del nastro, il Sindaco di Asti, Maurizio Rasero, insieme all’Assessore all’Istruzione Loretta Bologna, il presidente di Fondazione CRAsti Livio Negro, la Dirigente dell’Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale di Asti Laura Bergonzi, accolti dalla presidente del Soroptimist Club di Asti Mariella Saracco, l’ideatrice della mostra Adriana Balzarini e la dirigente scolastica del Castigliano Martina Gado.

La mostra, già esposta al Salone dell’automobile di Torino, sta girando le principali città d’Italia.
“*Con Balzarini* – spiega Saracco – *abbiamo scoperto quanto il contributo femminile sia stato importante nell’evoluzione dell’automobile basti pensare all’invenzione di tergicristalli ai segnalatori di direzione o alla linea di mezzeria tutte creazioni nate da idee femminili ma prima snobbate e poi brevettate da altri. Le date di alcuni momenti fondamentali, sono avvenuti in taluni casi, ben prima della concessione del suffragio universale”.*

Il progetto fotografico curato dalla prof.ssa Adriana Balzarini socia e consigliere del Club

Panathlon tende a scardinare i luoghi comuni e migliorare la comunicazione, soprattutto a livello di immagine, di donne e automobili. La mostra vuole porre l'attenzione proprio sull'importante, e spesso sconosciuto, apporto femminile allo sviluppo dell'automobile.

Negli spazi comuni della sede centrale dell'Istituto sono esposti i 21 scatti fotografici che ritraggono donne immortalate a bordo delle auto che si distinguono per la loro professionalità e competenza a testimonianza di ciò che le donne sono e fanno ogni giorno.
L'idea di questo progetto nasce dalla volontà di presentare e guardare le donne con occhi diversi, per il grande valore che hanno, valore che esprimono ogni giorno in ciò che fanno. Ancora oggi, infatti, permangono resistenze profonde e stereotipi radicati che danneggiano le donne e che è necessario combattere a tutti i livelli, anche con coraggiose battaglie culturali come quella portata avanti dal Soroptimist Club di Asti sostenendo questo progetto.
Attraverso una serie di fotografie, la mostra cerca di innescare un profondo cambiamento di prospettiva. Non si tratta solo di presentare immagini suggestive, ma di lavorare attivamente per un mutamento culturale più ampio.